

BASTIA UMBRA L'AMMINISTRAZIONE LOMBARDI SI PREPARA ALLA MANOVRA FINANZIARIA

## La popolazione aumenta, spesa sociale più onerosa

— BASTIA —

LA CRESCITA della popolazione, che sfiora 21mila abitanti, più che fattore di sviluppo determina spesa sociale sempre più onerosa. La realtà di oggi, a differenza di quanto avvenuto a Bastia negli anni Settanta e Ottanta, fa sì che il processo di immigrazione, sia italiana che straniera, sia l'unico elemento che determina la crescita demografica. Porta con sé, però, anche una serie di problemi che generano un forte incremento di spesa per garantire interventi sociali. Nel 2008, secondo le anticipazioni del sindaco Lombardi, le spese su questo versante arrivano a 2 mi-

lioni di euro, quasi il 10% del bilancio comunale. Ciò che un tempo era una risorsa, l'immigrazione da altri comuni umbri e anche da fuori regione, oggi è diventato un peso sempre più gravoso per i residenti. Questo è il motivo principale che ha determinato gli aumenti della manovra finanziaria del Comune; una scelta politica autonoma della giunta Lombardi che in tal modo ha voluto rispondere alle necessità delle famiglie in difficoltà e dei soggetti più deboli. Gli amministratori devono porsi il problema di regolare lo sviluppo edilizio, e ad esso commisurare la programmazione urbanistica, non solo per le

emergenze finanziarie, ma anche per garantire la vivibilità del territorio. Su una superficie di poco più di 25 chilometri quadrati vivono quasi 21mila abitanti. Già negli anni Novanta, la variante generale al Prg, voluta dalla giunta Brozzi, pose il problema di limitare le dimensioni dello sviluppo demografico per salvaguardare la qualità della vita. La variante rispettò le premesse per la paura di frenare gli interventi nell'edilizia, soprattutto residenziale, che negli anni d'oro ha rappresentato la maggiore fonte di finanziamento delle casse comunali. Ora non è più così.



ASSISI

## «Nessun aumento delle tasse»

*L'annuncio del sindaco Claudio Ricci*

— ASSISI —

TUTTO COSTA DI PIÙ, tutto aumenta, ma ad Assisi si lavora per evitare incrementi nelle tasse che le famiglie pagano; in particolare l'Ici, l'addizionale Irpef e, se sarà possibile, la Tarsu.

«Insieme all'assessore al bilancio Masucci, a tutti i consiglieri e agli assessori siamo al lavoro, insieme agli uffici comunali, al fine di predisporre, in breve tempo, il 'Bilancio 2008' — dice il sindaco Claudio Ricci (nella foto) —. L'obiettivo è quello di evitare aumento, in controtendenza con quanto si registra in Umbria dove si assiste ad un generalizzato aumento delle tasse a partire dall'addizionale Irpef».

L'OBIETTIVO indicato è quello di mantenere l'addizionale Irpef bloccata sullo zero. Discorso analogo per quanto riguarda l'Ici che non dovrebbe essere incrementata e rimanere, quindi, al 4,5 per mille, per quanto riguarda la prima casa. «Si tratta di scelte in linea con quanto già fatto delle precedenti amministrazioni cittadine guidate da Giorgio Bartolini — continua il sindaco Ricci —. Il nodo da sciogliere, fermo restando che rimane un nostro obiettivo, seppur difficile e da verificare nelle

prossime settimane, è quello legato al non aumentare la tassa sui rifiuti, la Tarsu e nessun servizio essenziale».

Questo terzo aspetto risulta più delicato, ma il Governo cittadino è intenzionato a non mollare anche su questo punto. Come? Cercando di risparmiare, di ridurre i costi, ottimizzando anche quelli del personale, di tentare di ottenere finanziamenti in modo alternativo alle tasse; tutto questo al fine di mantenere una forte attenzione alle varie attività che la macchina comunale implica come la manutenzione nel territorio

e nuove opere pubbliche, la sicurezza, i servizi sociali, scolastici, promozione culturale-turistica, economica, attenzione alle attività sportive. Se questo è il panorama attuale, si guarda già al prossimo anno, a testimonianza della complessità del lavoro e dei meccanismi; infatti, e sarà questo il primo scoglio, si prevedono ulteriori riduzioni dei trasferimenti dallo Stato al Comune. Inoltre ci sarà da ridefinire le modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti (andrà in scadenza il contratto con l'impresa che svolge il servizio e sarà anche l'occasione per chiarire la vicenda dell'Ato rifiuti. «Fermo restando — conclude Ricci — che il nostro obiettivo sarà quello di mantenere la qualità del servizio, senza costi aggiuntivi e senza aumenti».

**IMPEGNO**  
«Nel Bilancio 2008 non toccheremo Ici, Irpef e neppure la Tarsu»

## Mercato del Sabato La proposta di Castrini

— TODI —

SULLA QUESTIONE sollevata dal consigliere Mauro Giorgi sulla vicenda Mercato di Todi, interviene l'ex consigliere comunale dello Sdi Giancarlo Castrini: «È prioritario affrontare una problematica che rischia di diventare insoluta. Già nel 2004 il sottoscritto aveva sollevato l'esigenza di trovare una nuova e più consona collocazione al Mercato del Sabato, partendo dal presupposto che Todi non può rinunciare a un appuntamento così importante. Il mercato del sabato si deve trasferire in via Menecali di fronte la Basilica della Consolazione, permettendo alle numerose persone di parcheggiare di fronte al Tempio. Se il mercato si vuol far rimanere dove è tutt'ora, si deve fare un accordo con la Sipa rendendo così libero il parcheggio solo di sabato».

## Apri lo Sportello informativo per immigrati Nuovo servizio a Bastia Umbra

— BASTIA —

ATTIVATO LO SPORTELLO informativo per gli Immigrati. Il nuovo servizio aperto ieri al primo piano della residenza municipale rimarrà a disposizione del pubblico ogni martedì, dalle 15 alle 18. Lo sportello è stato attivato in base ad una convenzione stipulata fra l'Ambito Territoriale, di cui Bastia fa parte insieme ai Comuni di Assisi, Bettona, Cannara e Valfabbrica, con il Cidis, il centro regionale che opera in favore dell'inserimento sociale degli stranieri.

Nello sportello del Comune vengono garantite varie attività: la consulenza giuridica in materia di immigrazione ed orientamento sociale, l'assistenza nell'adempimento delle pratiche burocratiche, nonché l'orientamento e l'accompagnamento ai servizi. Nel darne notizia l'amministrazione comunale ricorda che l'assessore ai servizi sociali Nadia Cesaretti ha voluto l'istituzione di questo ufficio per soddisfare le richieste degli immigrati, ma anche ampliare il lavoro di rete con le altre istituzioni e a gli organismi del terzo settore.

m.s.

## Alti meriti culturali e valorizzazione della storia locale Il professor Francesco Santucci diventa «benemerito»

— ASSISI —

FRANCESCO SANTUCCI sarà "Benemerito della Città di Assisi" per il suo appassionato e fecondo impegno nello studio e divulgazione della storia e della cultura dell'assiano, con un'attenzione particolare alla lingua e alle sue mille varianti presenti nel territorio. Nel corso di una solenne cerimonia, in programma per sabato alle 16, nella Sala della Conciliazione, lo studioso riceverà il riconoscimento di "Benemerito" istituito nel 2003

dall'amministrazione comunale per premiare cittadini assisani che si siano distinti nel campo della cultura, delle arti, del lavoro in ogni sua espressione, della politica, della religione, dell'assistenza, della filantropia, dello sport, delle attività internazionali, dando lustro alla città e alle sue istituzioni e reso un servizio alla comunità nazionale e internazionale. Il conferimento al professor Santucci è motivato dagli alti meriti culturali e per la valorizzazione e divulgazione della lingua, cultura e storia locale.

## TODI Primieri sull'appalto a Ponte Rio

— TODI —

SULLA VICENDA polemica relativa alle gare di appalto del «Contratto di Quartiere» di Ponte Rio interviene anche il vicesindaco Moreno Primieri che invita il centrosinistra a rileggersi bene le procedure di gara previste dall'articolo 53 del D.Lgs.163/06 e successive modifiche e dall'articolo 83 del Regolamento di attuazione D.P.R. 554/99. «E' una procedura seguita da molti altri Comuni umbri, anche di centrosinistra. Ora non si capisce perché in questi Comuni la stessa procedura è legittima e nel nostro invece "incerta" e "bizzarra". Gli uffici hanno operato nell'interesse esclusivo del Comune, senza pressioni ed interferenze, cui forse in passato erano sottoposti». Il vicesindaco, che ha la delega all'Urbanistica, assicura che i lavori nell'abitato di Pontorio avranno avvio nei tempi e modi giusti: «D'altra parte non va dimenticato che grazie all'amministrazione Ruggiano, il Piano esecutivo è stato presentato in tempo alla Regione». L'invito all'opposizione è di rendersi conto che il quadro politico è cambiato: «Chi vuole governare un ente pubblico ha di fronte due opzioni: assistere al cambiamento inesorabile ma guidato da altri, come ha sempre fatto il centrosinistra a Todi, oppure provare a governarlo. Da qui l'esigenza di sperimentare politiche innovative per governare i processi di cambiamento e dare risposte reali ed efficienti ai cittadini, anche attraverso l'ammodernamento della macchina amministrativa». E aggiunge: «L'Ufficio del Piano andava bene fino a qualche anno fa. Oggi è un'ingessatura troppo stretta per l'ufficio urbanistica».

S.F.